

## Fondo Nuove Competenze 3. Competenze per le innovazioni

### FAQ – Domande frequenti

#### 1. Sommario

|                                                                       |    |
|-----------------------------------------------------------------------|----|
| A. Registrazione utente.....                                          | 2  |
| B. Presentazione istanza .....                                        | 3  |
| C. Progetto formativo e modalità di erogazione della formazione ..... | 11 |
| D. Soggetti che erogano e soggetti che attestano la formazione .....  | 14 |
| E. Accordo sindacale .....                                            | 20 |
| F. Iter di valutazione delle istanze .....                            | 22 |
| G. Obblighi di comunicazione .....                                    | 23 |

## A. Registrazione utente

### A.1. A chi si può rivolgere il datore di lavoro o l'ente di formazione per ricevere supporto nel registrarsi sulla piattaforma informatica MyAnpal?

È necessario compilare e inviare il [form di contatto](#).

Nel form vanno indicati tutti gli elementi utili a spiegare il problema, ad esempio allegando file, messaggi di errore, ecc.

### A.2. L'istanza può essere presentata anche da un delegato del legale rappresentante?

Sì, il delegato dovrà prima registrarsi nella piattaforma informatica MyAnpal.

### A.3. Un soggetto può registrarsi nella piattaforma informatica MyAnpal come delegato per più di un soggetto giuridico?

Sì.

### A.4. Se un delegato rappresenta più datori di lavoro, in fase di presentazione delle istanze può accedere al portale per conto di più aziende con il proprio Spid?

Sì.

2

### A.5. Se un datore di lavoro è già registrato nella piattaforma informatica MyAnpal con l'associazione di un precedente legale rappresentante, qual è la procedura da seguire per associare il nuovo legale rappresentante?

È necessario richiedere la modifica tramite il [form di contatto](#).

### A.6. Un ente già registrato sulla piattaforma MyAnpal deve registrarsi nuovamente?

No, ma dovrebbe verificare che i dati inseriti siano corretti. Eventuali modifiche si possono chiedere compilando il [form di contatto](#).

### A.7. La registrazione va effettuata a nome del datore di lavoro che presenta istanza o dell'ente formativo?

L'istanza deve essere presentata dal legale rappresentante (o suo delegato) che si autentica con Spid, Cie o Cns alla piattaforma informatica dedicata, a partire dal 10 febbraio 2025.

L'eventuale delega dovrà avvenire per iscritto e dovrà essere inserita nella piattaforma informatica, insieme ai documenti di identità del delegato e del delegante (come previsto dall'art. 38, co. 3-bis, del DPR n. 445/2000).

Per partecipare all'Avviso il datore di lavoro (o l'eventuale delegato) e i soggetti formativi si devono preventivamente registrare sul sistema informativo del Mlps attualmente fruibile tramite il portale MyAnpal disponibile all'indirizzo <https://myanpal.anpal.gov.it/myanpal/>. Questa

funzione è attiva dal 9 dicembre 2024. I soggetti già registrati devono verificare ed eventualmente aggiornare i dati inseriti.

#### **A.8. Nel momento in cui presenta un'istanza, un datore di lavoro deve già inserire l'ente formativo e chi attesta la formazione?**

Sì. I soggetti formativi di cui al par. 7.8 dell'Avviso devono essere inseriti al momento della presentazione dell'istanza e possono essere in seguito modificati (par. 11.2 dell'Avviso). Si precisa che l'ente dovrà essere preventivamente registrato sul sistema MyAnpal all'indirizzo <https://myanpal.anpal.gov.it/myanpal/>.

### **B. Presentazione istanza**

#### **B.1. Cosa bisogna fare in caso di problemi tecnici che hanno impedito di presentare correttamente l'istanza?**

È necessario compilare e inviare il [form di contatto](#).

Nel form vanno indicati tutti gli elementi utili a spiegare il problema (ad esempio allegando file, messaggi di errore, ecc.) e a identificare il soggetto richiedente, il soggetto giuridico o il numero dell'istanza qualora disponibile.

#### **B.2. Come si possono chiedere chiarimenti sull'Avviso e sugli allegati?**

Le richieste di chiarimento si possono inviare tramite il form di contatto. L'Avviso e i materiali caricati nella pagina Materiali utili forniscono le informazioni necessarie a presentare l'istanza. L'assenza di riscontri non determina responsabilità dell'Amministrazione. Si prenderanno in considerazione solo le richieste che non trovano risposta nell'Avviso, negli allegati e nelle Faq.

#### **B.3. Un datore di lavoro iscritto a un Fpi che aderisce a Fnc3 deve sempre presentare l'istanza dichiarando tale iscrizione e seguire le regole del Fpi di riferimento anche se sa che sono terminati i finanziamenti del Fondo stesso o che non dispone di risorse sul proprio conto formazione?**

Sì, l'azienda deve sempre indicare il Fpi cui aderisce. In fase di istruttoria sarà il Fpi di riferimento a dichiarare al Mlps che il piano formativo, o l'intera istanza se composta da un unico piano formativo, dovrà proseguire l'iter istruttorio come No Fondo. In tal caso il Mlps chiederà la modifica del piano (par. 8 dell'Avviso).

#### **B.4. Sull'Avviso è riportato che "i datori di lavoro iscritti a un Fpi che aderisce a Fnc3 devono indicare obbligatoriamente il Fpi a cui aderiscono alla data di pubblicazione del Decreto". Se un'azienda, dopo la pubblicazione del Decreto, ha cambiato Fpi, cosa deve fare quando presenta l'istanza?**

Vedi [risposta](#) aggiornata il 4 febbraio 2025.

**B.5. Se un datore di lavoro era iscritto ad un Fpi al 10 ottobre 2024 e tra tale data e la presentazione dell'istanza cambia Fpi, conta il nuovo Fondo di appartenenza?**

Vedi [risposta](#) aggiornata il 4 febbraio 2025.

**B.6. In caso di Sistemi formativi e Filiera formativa, ogni datore di lavoro dovrà caricare individualmente il proprio accordo di rimodulazione sulla piattaforma MyAnpal o sarà compito della capofila raccogliere e caricare in un unico file gli accordi di tutte le aziende coinvolte (tenendo presente che agli accordi dovranno essere allegati l'elenco dei lavoratori coinvolti e il progetto formativo composto da piano e percorsi/i formativo/i)?**

Ogni datore di lavoro caricherà nel sistema informativo il proprio accordo con la relativa documentazione.

**B.7. In caso di Sistemi formativi e Filiera formativa, cosa deve caricare la capofila nella piattaforma informatica?**

La capofila deve inserire il proprio accordo con la relativa documentazione e tutti i percorsi formativi previsti per le aziende del raggruppamento. La modalità e i dettagli operativi sono riportati nel Manuale Azienda.

**B.8. Che forma giuridica devono avere i Sistemi formativi e le Filiere formative?**

L'Avviso non richiede che i raggruppamenti siano costituiti formalmente. La capofila, nel caso di domande di Filiera e di Sistemi, carica in piattaforma i piani formativi cui successivamente ogni datore di lavoro coinvolto associa la propria azienda ed i lavoratori interessati. Per la presentazione della domanda/istanza si rimanda a quanto indicato in Avviso e nel Manuale Azienda.

4

**B.9. Se non occorre un'Ati, come dovrà essere formalizzato il raggruppamento?**

Vedi Faq 8 Presentazione istanza.

**B.10. Nel caso di Sistemi formativi e Filiere formative, oltre a quanto previsto nell'allegato all'Avviso denominato "Glossario", quali sono il ruolo, le attività e le responsabilità che assumerà la capofila nella fase di presentazione e gestione delle istanze e nella fase di rendicontazione?**

Nell'ambito di Fnc3, la capofila ha un ruolo di raccordo nella presentazione e gestione della domanda e nella presentazione del saldo. L'Avviso individua le attività della capofila in assenza delle quali il contributo non potrà essere riconosciuto. Una specifica più puntuale del percorso è prevista nel Manuale Azienda.

**B.11. Il consorzio può presentare un progetto a sua titolarità? Se sì, in quale tipologia rientra tra: Sistemi formativi, Filiere formative, singoli datori di lavoro?**

Il consorzio può partecipare se ha dipendenti propri, scegliendo tra le linee di intervento, nel rispetto dei requisiti definiti al par. 4.1 dell'Avviso.

**B.12. Nel caso di un consorzio o altro raggruppamento di imprese già costituito, tale soggetto giuridico può essere considerato un Sistema formativo o una Filiera formativa?**

I datori di lavoro partecipanti al consorzio, nel rispetto dei requisiti definiti dall'Avviso, possono presentare una domanda come Sistema formativo o come Filiera formativa, individuando un datore di lavoro capofila. Solo se il consorzio ha propri dipendenti può partecipare al raggruppamento proponente o presentare un'istanza singola.

**B.13. Se un consorzio che non aderisce ad alcun Fpi ricevesse un contributo pubblico dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (incentivi a favore della formazione professionale DM 209 del 6 agosto 2024) per i costi sostenuti relativi a docenze, tutoraggi, materiali didattici ecc. e riferiti al suddetto progetto Green, rientrerebbe nel paragrafo 8.9?**

Poiché il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti non è un ente titolare ai sensi del d.lgs. 13/13, la fattispecie non ricade nel paragrafo 8.9 dell'Avviso. Se il consorzio ha propri dipendenti e non è iscritto ad un Fpi, deve presentare istanza come No Fondo.

5

**B.14. Se fosse possibile per un consorzio presentare un progetto a propria titolarità destinato ai dipendenti delle aziende consorziate, tenendo conto che il consorzio sostiene tutte le spese necessarie alle attività formative, il consorzio beneficiario del contributo sarà tenuto a stipulare la polizza fideiussoria per ricevere l'acconto indicato nell'Avviso?**

Il consorzio può partecipare a Fnc3 presentando un'istanza solo se ha dipendenti propri.

**B.15. In caso di consorzio di aziende collocate su tutto il territorio nazionale e appartenenti al settore Trasporto Logistica e Spedizioni, è ammissibile un accordo collettivo di rimodulazione dell'orario di lavoro sottoscritto dalle rappresentanze sindacali nazionali?**

Premesso quanto riportato nelle FAQ precedenti in merito alla partecipazione dei consorzi, gli accordi collettivi di rimodulazione dell'orario di lavoro devono essere sottoscritti a partire dal 3 dicembre 2024 (data di pubblicazione in GU del Decreto Interministeriale approvato il 10 ottobre 2024) dalle rappresentanze sindacali operative in azienda (ai sensi della normativa e degli accordi interconfederali vigenti). Solo se mancano le rappresentanze interne gli accordi collettivi di rimodulazione dell'orario di lavoro devono essere sottoscritti da rappresentanze territoriali delle associazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.

**B.16. A partire da che ora del 10 febbraio 2025 sarà attiva la piattaforma?**

La piattaforma informatica sarà attiva dalle 10:00 del 10 febbraio 2025.

**B.17. È prevista la pubblicazione di un manuale operativo che descriva nel dettaglio tutte le funzionalità del Sistema informativo dedicato al Fnc3? Se sì, quando sarà pubblicato?**

Come previsto nel calendario pubblicato nella pagina materiali utili, verranno pubblicati il Manuale Azienda e un video di supporto che spiega come caricare le istanze sul sistema informativo. Sarà inoltre realizzato un webinar sincrono, la cui videoregistrazione resterà online.

**B.18. Un soggetto del terzo settore, iscritto regolarmente al RuntS, è un soggetto ammissibile di cui al paragrafo 2 dell'Avviso Fnc3 e può presentare la proposta progettuale per beneficiare della formazione per il proprio personale dipendente?**

Sì, se è classificato come un datore di lavoro privato secondo le caratteristiche dell'Avviso (paragrafo 2 dell'Avviso).

**B.19. Il vincolo di non beneficiare di trattamenti di sostegno al reddito durante l'intero periodo della formazione si applica al singolo dipendente o all'azienda in toto?**

Il vincolo si applica al singolo dipendente, Il trattamento di sostegno al reddito dovrà essere sospeso/interrotto durante il percorso formativo.

6

**B.20. Le strutture formative interne alle aziende di cui al paragrafo 7.8 vanno documentate? Se sì, in che modo?**

Il rappresentante legale dell'azienda deve produrre una dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000.

**B.21. Le grandi aziende possono presentare istanza come singolo datore di lavoro, sempre nel limite di 2 milioni di euro massimo di finanziamento erogabile? O sono tenute a presentare istanza nella linea Sistemi formativi?**

Le grandi aziende possono presentare istanza come singolo datore di lavoro o istanza di Sistema formativo. Non possono invece partecipare a domande di Filiera formativa.

**B.22. Per Filiera formativa si intende una aggregazione di imprese che lavorano lo stesso prodotto, oppure si intende la linea di prodotto, che comprende aziende che si occupano delle diverse fasi, dalla produzione alla distribuzione del prodotto passando per la sua trasformazione?**

Per Filiera formativa si può intendere un'aggregazione di imprese che lavorano lo stesso prodotto o anche che concorrono alle diverse fasi di produzione e commercializzazione di prodotti diversi.

**B.23. Tra i soggetti ammissibili definiti dal paragrafo 2 dell'Avviso rientrano anche i liberi professionisti?**

Sì, se sono datori di lavoro privati come identificati al paragrafo 2 dell'Avviso.

**B.24. I dettagli richiesti nell'Allegato 03.2 Sezione 3 - Il percorso formativo in Fnc3 - devono essere inseriti anche nell'allegato da caricare in piattaforma o è sufficiente compilarli tramite la piattaforma?**

I dati richiesti nell'Allegato 03.2 Sezione 3 - Il percorso formativo in Fnc3 - devono essere inseriti anche nell'allegato cartaceo da caricare in piattaforma.

**B.25. Nell'Avviso è indicato che “Possono accedere al Fnc3 i datori di lavoro privati, incluse le società a partecipazione pubblica...”, mentre in Allegato 01 Codici Ateco e Allegato 09 è indicato che possono partecipare solo i codici Ateco indicati in allegato. Come mai?**

Gli allegati 01 e 09 si riferiscono esclusivamente all'intervento di cui al paragrafo 3.1. lettera g, dettagliato al paragrafo 14 dell'Avviso (intervento “lavoratori stagionali”).

**B.26. Possono partecipare anche le cooperative sociali che gestiscono i Lea e che quindi percepiscono fondi pubblici (per esempio dalla Regione)?**

Possono partecipare tutti i datori di lavoro privati definiti al paragrafo 2 dell'Avviso. Il contributo per il costo del lavoro erogato dal Fnc3 non deve essere oggetto di doppio finanziamento.

7

**B.27. Sarà possibile il caricamento massivo dei lavoratori nella piattaforma informatica?**

Sì, caricamento massivo dei lavoratori è possibile, dalle 10:00 del 10 febbraio 2025 (ora e data di apertura della piattaforma).

**B.28. Ai fini del calcolo del costo del lavoro, qual è il mese di riferimento da prendere in considerazione?**

Ai fini del calcolo del costo del lavoro il mese di riferimento è quello di approvazione dell'istanza, salvo i casi dei lavoratori di cui al punto 3.1 lettere d) ed e) dell'Avviso, il cui mese di riferimento è quello di inizio formazione.

Si ricorda che per i destinatari di cui al punto 3.1 lettere f) e g) il contributo previsto non è vincolato né al mese di approvazione dell'istanza né al mese di inizio formazione, ma segue le disposizioni previste dall'Avviso.

**B.29. Nel caso di Sistemi formativi e Filieri formative le aziende aderenti devono far parte di un unico gruppo (ai sensi della normativa) o possono essere aziende non legate da nessun vincolo societario?**

Sono ammesse entrambe le casistiche.



**B.30. Un'azienda a partecipazione pubblica al 100% può presentare istanza come datore di lavoro?**

Come previsto al paragrafo 2.1 dell'Avviso, possono accedere al Fnc3 i datori di lavoro privati, incluse le società a partecipazione pubblica (di cui al decreto legislativo n. 175 del 2016), che abbiano sottoscritto accordi collettivi di rimodulazione dell'orario di lavoro finalizzati a percorsi formativi di accrescimento delle competenze dei lavoratori secondo quanto previsto nell'Avviso.

**B.31. Si può presentare un piano interaziendale per gruppi di aziende in cui la capogruppo mette in formazione più del 60% lavoratori?**

Come previsto al paragrafo 4.1 lettera a) dell'Avviso, nel caso di sistemi formativi la capogruppo, che deve essere una Big Player, potrà mettere in formazione al massimo il 60% dei lavoratori complessivi del progetto.

**B.32. Se il datore di lavoro è associato a un Fpi, deve compilare la domanda sia nella piattaforma del Fpi che nella piattaforma informatica del Mlps?**

Come previsto al paragrafo 15 dell'Avviso, il Mlps mette a disposizione una piattaforma per la presentazione e gestione delle istanze. Per le procedure dei Fpi il datore di lavoro dovrà fare riferimento al Fpi a cui aderisce.

**B.33. Il contributo previsto dall'Avviso Fnc3 rientra nel regime de minimis?**

Ai fini dell'Avviso il contributo è da considerarsi in regime de minimis esclusivamente per la fattispecie "stagionali" di cui al paragrafo 14.

8

**B.34. È possibile sostituire una Big Player dopo la presentazione della domanda?**

I datori di lavoro non sono sostituibili in nessun tipo di intervento, né Filiera né Sistemi.

**B.35. Nell'ambito del Sistema formativo, se a partecipare sono più aziende che rientrano nella definizione comunitaria di Grande impresa, quindi più Big Player, con quale criterio si definisce la capofila?**

Nell'ambito dell'intervento formativo Sistemi formativi possono partecipare più datori di lavoro, tra cui grandi imprese, cosiddette Big Player, e altri datori di lavoro, nel rispetto della composizione minima. Nell'ambito di ogni raggruppamento, solo una grande impresa dovrà essere identificata come "capofila".

Si ricorda che tra le tipologie di intervento previste al paragrafo 4, una Big Player può partecipare come Sistema formativo o come singolo datore di lavoro, ma non come Filiera formativa. Se nel Sistema formativo fosse presente più di una Big Player, la capofila potrà essere identificata dai partecipanti al Sistema.



**B.36. Gli inoccupati rientrano nei casi previsti dal paragrafo 3.1 lettere d, f) e g) dell'Avviso?**

Sì, se ricorrono le condizioni di cui al paragrafo 3.1. lettere d), f) e g) dell'Avviso, incluso il requisito della Did (dichiarazione di immediata disponibilità).

**B.37. Nella fase di presentazione dell'istanza devono essere indicate le classi?**

In fase di presentazione dell'istanza devono essere creati uno o più percorsi formativi a cui dovranno essere associati i destinatari della formazione coinvolti in ciascun percorso. La composizione delle classi riferite a ciascun percorso dovrà rispettare quanto previsto al paragrafo 7.3 dell'Avviso.

**B.38. Un ente formativo i cui destinatari sono formati da un altro ente formativo, è classificabile come datore di lavoro privato?**

Sì, se è classificato come un datore di lavoro privato secondo le caratteristiche riportate nel paragrafo 2 dell'Avviso.

**B.39. Una Agenzia di somministrazione (Apl) può presentare istanza come singolo datore di lavoro anche se i dipendenti coinvolti sono somministrati presso tre aziende diverse?**

L'Apl, in qualità di datore di lavoro privato, può partecipare all'Avviso per tutte le linee di intervento e presentare l'istanza per lo sviluppo delle competenze dei propri lavoratori anche se somministrati presso altre aziende (paragrafo 2.2 dell'Avviso). Analogamente a tutti i datori di lavoro potrà presentare una sola istanza di contributo.

9

**B.40. La percentuale di destinatari partecipanti prevista dall'Avviso al paragrafo 4.1 lettera b), nel caso di progetto presentato da Filiera formativa è da rispettare e raggiungere all'interno di ogni singola azienda o nell'ambito dell'intero progetto?**

In caso di Filiera formativa il programma formativo deve prevedere il coinvolgimento complessivo di almeno 10 lavoratori. Il numero dei lavoratori partecipanti, di ogni datore di lavoro, non può essere superiore al 25% del totale dei partecipanti.

**B.41. L'Avviso è rivolto anche ai dirigenti? Ci sono eventuali vincoli?**

L'Avviso considera lavoratori dipendenti anche i dirigenti ed è pertanto rivolto anche ai dirigenti, senza vincoli e/o differenze.

**B.42. Una Big Player può partecipare come singolo datore di lavoro?**

Sì.

**B.43. È possibile svolgere la formazione con Fpi diverso da quello a cui l'azienda aderisce?**

No.

**B.44. Gli auditor possono essere ammessi in fase di formazione?**

La presenza di auditor non rileva ai fini del presente Avviso, salvo diverse regole del Fpi.

**B.45. Sono ammissibili, come soggetti destinatari dei contributi Fnc3, anche le associazioni datoriali Aps?**

Sì, se sono classificate come un datore di lavoro privato secondo le caratteristiche dell'Avviso (paragrafo 2 dell'Avviso).

**B.46. Cosa occorre fare in caso in cui i destinatari siano dipendenti in distacco?**

L'istanza deve essere presentata dal datore di lavoro dei dipendenti in distacco e per quanto riguarda la formazione occorre seguire le regole dell'Avviso.

**B.47. È possibile caricare la documentazione sul sistema informativo del Mlps prima del 10/02/2025?**

Il sistema per la presentazione delle istanze verrà aperto il 10/02/2025 alle ore 10. Prima di tale ora e data non sarà possibile accedere al sistema.

10

**B.48. Chi può essere delegato dal legale rappresentante dell'azienda, solo personale interno o anche consulenti esterni?**

Può essere delegato chiunque il legale rappresentante reputi opportuno.

**B.49. Se un'azienda è iscritta a più Fpi, può presentare l'istanza soltanto con un Fpi?**

Sì, in questo caso però i lavoratori coinvolti nella formazione dovranno essere esclusivamente quelli relativi al Fpi cui è associata l'istanza.

**B.50. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (ex art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), presente a sistema nel menu "Compila Dichiarazione", deve essere firmata dal delegato o dal legale rappresentante dell'azienda?**

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (ex art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) deve essere a cura del soggetto richiedente che presenta l'istanza.

In caso di domanda di Sistema formativo o di Filiera, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà deve essere compilata dal soggetto di ciascuna azienda; pertanto, la domanda conterrà una dichiarazione firmata per ogni istanza del raggruppamento.

In sintesi, se l'istanza è presentata dal rappresentante legale, la dichiarazione è a cura del

rappresentante legale; se l'istanza è presentata dal delegato, la dichiarazione è a cura del delegato.

### **C. Progetto formativo e modalità di erogazione della formazione**

**C.1. Come indicato nella sezione 3 dell'Allegato\_03.2 Schema Piano Formativo, "Il percorso formativo coincide con il modulo formativo salvo i casi in cui, in sede di progettazione formativa, siano previsti, in esito al medesimo modulo, obiettivi di apprendimento riferiti ai diversi standard di qualificazione e, quindi, diverse tipologie di percorsi". In tal caso è possibile prevedere più percorsi o è invece un obbligo?**

È obbligatorio prevedere più percorsi.

**C.2. Nel caso di Filiera formative composte da aziende iscritte a Fpi (Fondi paritetici interprofessionali) differenti, come dovrà essere gestito il percorso formativo?**

Le classi devono prevedere solo discenti della stessa azienda e dello stesso Fpi; solo nel caso di piani formativi interaziendali del medesimo Fpi, e se previsto dal Fpi di riferimento, possono essere presenti discenti delle diverse aziende (paragrafo 7.3 dell'Avviso).

**C.3. Il contratto tra un datore di lavoro e l'Ente titolato o accreditato (o altra struttura formativa specialistica) che eroga la formazione può essere sottoscritto anche prima della data di approvazione della domanda di contributo da parte del MIps, purché successivamente alla data di pubblicazione dell'Avviso ossia il 5 dicembre 2024?**

La data di sottoscrizione del contratto tra un datore di lavoro e l'Ente titolato o accreditato non rileva ai fini dell'Avviso.

**C.4. I progetti di Filiera o Sistemi formativi possono essere realizzati tra datori di lavoro con sedi in diverse Regioni?**

Sì.

**C.5. L'allegato "Schema Piano Formativo", alla voce "Modalità di informazione e comunicazione ai lavoratori riguardanti le finalità del piano formativo [...]", di cui al punto 6 di pagina 5, richiede di indicare il modo in cui l'azienda comunica ai dipendenti le finalità dell'intervento (es. riunioni, email e affissioni in bacheca) e la fonte di finanziamento?**

È fondamentale che le persone coinvolte nei percorsi formativi siano informate che il Fondo nuove competenze è cofinanziato dall'Unione europea, in particolare dal Programma nazionale Giovani, donne e lavoro 2021-2027 (Fse+). Le comunicazioni, delle quali si dovrà tenere traccia, potranno essere fatte tramite email, siti web, canali social, brochure, slide, poster, ecc. Per queste comunicazioni l'azienda dovrà fare riferimento al documento "Indicazioni e strumenti

per le attività di comunicazione” disponibile alla pagina [Materiali utili](#) (si veda anche la Faq G.1).

**C.6. Qual è il comportamento da adottare nei confronti delle aziende che gestiscono i propri dipendenti in modalità full smart working?**

Devono seguire le regole del Fpi di appartenenza; diversamente valgono le regole dell'Avviso che prevede un massimo del 50% della formazione in Fad (paragrafo 9 dell'Avviso).

**C.7. Sono previste specifiche tecniche in merito alla piattaforma da utilizzare per la formazione a distanza e saranno pubblicate le indicazioni?**

Salvo diverse indicazioni del Fpi di appartenenza, le caratteristiche e i requisiti della piattaforma per erogare la formazione in modalità Fad sono indicate al paragrafo 9 punto 4.b dell'Avviso.

**C.8. È possibile utilizzare i quadri Esco e DigiComp come repertori di riferimento nel progettare i percorsi formativi, anche se non sono citati nell'elenco riportato nell'Avviso?**

È possibile utilizzare esclusivamente i repertori citati nell'Avviso al paragrafo 7.6.

**C.9. Tra i repertori di riferimento (paragrafo 7.6 dell'Avviso) manca il Quadro europeo riferito alle competenze digitali (DigiComp).**

I repertori di riferimento sono quelli previsti dal DM 115/24. DigiComp è compreso nell'Atlante del lavoro.

12

**C.10. Nel paragrafo 13.5 dell'Avviso si specifica che i contributi relativi al costo del lavoro sono riconosciuti per i destinatari che abbiano frequentato almeno il 75% delle ore previste per singolo percorso formativo e che abbiano frequentato un minimo di 30 ore (20 ore se paragrafo 3.1, lettera g). Queste regole sono applicabili anche ai percorsi formativi realizzati attraverso un Fpi, oppure in tali casi prevalgono le regole del Fondo, anche qualora prevedano una percentuale di frequenza minore del 75%?**

Premesso che il numero di ore di formazione per ciascun lavoratore deve essere sempre compreso tra 30 e 150 ore (20 ore nel caso di disoccupati successivamente assunti con contratti stagionali nel settore turismo e agricoltura), i contributi sono riconosciuti solo per i destinatari che abbiano frequentato almeno il 75% delle ore previste per singolo percorso formativo, fatta salva una diversa regolamentazione del Fpi sul rilascio delle attestazioni.

**C.11. Quali sono le modalità di partecipazione agli avvisi dei Fpi che aderiscono a Fnc3?**

Gli associati devono chiedere queste informazioni al proprio Fpi.

**C.12. In caso di progetto di raggruppamento (Sistemi formativi o Filieri formative) tutte le imprese devono aderire allo stesso Fpi?**

No, i datori di lavoro si possono aggregare indipendentemente al Fpi di appartenenza, salvo diverse regole dello stesso.

**C.13. Le ore di accompagnamento, siano esse rivolte al singolo o ad un gruppo di partecipanti, entrano a far parte della rimodulazione e quindi vanno sommate al monte ore di formazione fruito da ciascun partecipante?**

No, le ore di accompagnamento non sono rimborsate da Fnc3.

**C.14. In merito alla sezione 5.1 (allegato\_03.2\_schema piano formativo), le attività descritte dovranno essere svolte obbligatoriamente attraverso colloqui individuali e/o di gruppo con un operatore qualificato?**

Le attività dovranno essere svolte secondo la normativa richiamata nell'Avviso e sotto la responsabilità dell'ente titolato ai sensi del d.lgs. 13/13 o accreditato alla formazione professionale presso le Regioni e le Province autonome.

**C.15. In caso di mancato finanziamento da parte di un Fpi per esaurimento risorse, come verranno considerati i progetti caratterizzati da una percentuale di Fad superiore al 50%, consentita dal Fondo?**

Se il Fpi a cui è iscritto il datore di lavoro non finanzia il piano formativo per esaurimento delle risorse, il piano formativo, o l'intera istanza se costituita da uno solo piano formativo, seguirà l'iter istruttorio come no Fondo. Pertanto dovranno essere rispettati i requisiti previsti al paragrafo 9.4 lettere a) e b), tra cui la Fad che non può essere superiore al 50%. Il piano formativo sarà quindi oggetto di richiesta di integrazione.

13

**C.16. Quante ore di Fad asincrona sono previste?**

Se il datore di lavoro è iscritto a un Fpi, valgono le regole del Fpi. Se il datore di lavoro è no Fondo la percentuale del 50% di cui al paragrafo 9.4 dell'Avviso è riferita indifferentemente alla modalità sincrona e asincrona.

**C.17. Un dipendente di un'azienda può fruire di un corso a catalogo che prevede la partecipazione anche di discenti non associati a piani formativi Fnc3?**

In caso di piani formativi associati a un Fpi si deve far riferimento alle regole del Fpi. In caso di piano formativo no Fondo, nulla osta.

**C.18. È possibile effettuare classi interaziendali nel caso di datori di lavoro non aderenti a un Fpi?**

Sì, salvo il caso in cui la formazione sia finanziata da altro ente titolare, nel qual caso valgono le regole dello stesso.

**C.19. Le 30 ore minime possono essere divise su più percorsi oppure ogni percorso deve durare minimo 30 ore? Ad esempio, si possono progettare due percorsi formativi, uno da 10 ore e uno da 20 ore?**

Sì, le ore minime possono essere suddivise su più percorsi, purché per ogni percorso sia previsto il rilascio di attestazione di trasparenza/validazione delle competenze.

**C.20. Per un'istanza di Fnc3 sulla linea d'intervento Sistemi formativi è possibile inserire un percorso formativo i cui destinatari sono tutti dipendenti della Big Player e un percorso formativo rivolto solo ai dipendenti degli altri due datori di lavoro che compongono il Sistema formativo? Oppure deve esserci almeno un percorso formativo comune ai tre datori di lavoro facenti parte del Sistema formativo?**

L'Avviso non dispone alcun obbligo in tal senso.

**C.21. In quale orario può o deve essere svolta la formazione e, in particolare la Fad?**

La formazione, anche in Fad, deve essere svolta in conformità al Ccnl di riferimento di ciascun lavoratore, al contratto di lavoro sottoscritto da ciascun lavoratore, alle disposizioni aziendali e, in ogni caso, alla normativa vigente, anche in materia di articolazione dell'orario di lavoro.

#### **D. Soggetti che erogano e soggetti che attestano la formazione**

14

**D.1. Un ente formativo con le caratteristiche indicate al paragrafo 7.8 lettera b dell'Avviso deve avere la sede nella stessa Regione della sede legale o operativa dell'azienda?**

L'ente formativo può avere la sede in qualsiasi Regione (anche Stato estero) ed erogare la formazione su tutto il territorio nazionale, indipendentemente dalla sede legale e/o operativa dell'azienda.

Per l'attestazione delle competenze la formazione dovrà essere svolta con la partecipazione attiva di un ente titolato ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 13/13 o di un ente accreditato dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e Bolzano a svolgere attività di formazione professionale (paragrafo 7.8 lettera a e paragrafo 7.9 dell'Avviso).

**D.2. Un ente titolato ai sensi e per gli effetti del d.lgs 13/13 o un ente accreditato dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e Bolzano a svolgere attività di formazione professionale in una Regione può attestare le competenze solo nella Regione in cui è accreditato o titolato?**

No, potrà attestare le competenze in tutto il territorio nazionale, tranne nei casi in cui la formazione sia finanziata da altri enti titolari. In questo caso si dovranno seguire le regole definite dagli stessi.

**D.3. Un ente titolato ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 13/13 e un ente accreditato dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e Bolzano a svolgere attività di formazione**

### **professionale possono rilasciare attestazioni di trasparenza o validazione delle competenze nell'ambito di Fnc3?**

Sì, salvo il caso in cui la formazione sia finanziata da altri enti titolari, nel qual caso dovranno essere seguite le regole definite dagli stessi.

### **D.4. Per l'attestazione delle competenze, c'è differenza tra piano formativo associato ad un Fpi e piano non associato ad un Fpi?**

Sì. Nel caso di piano formativo associato a un Fpi l'ente titolato ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 13/13 o accreditato dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e Bolzano a svolgere attività di formazione professionale potrà rilasciare un'attestazione di messa in trasparenza o validazione delle competenze; nel caso di piano formativo non associato a un Fpi, gli enti di cui sopra potranno rilasciare solo una attestazione di messa in trasparenza.

### **D.5. Un ente accreditato alla formazione professionale esclusivamente nella Regione XXX (paragrafo 7.8, lettera a) che per statuto svolge attività di formazione (paragrafo 7.8, lettera b, capoverso ii) potrà assumere il ruolo di ente “che eroga la formazione” e di ente che “rilascia l'attestazione di trasparenza e validazione” nella Regione XXX e solo di ente “che eroga la formazione” in altre Regioni?**

Un ente accreditato dalla Regione XXX a svolgere attività di formazione professionale potrà erogare formazione e rilasciare attestazioni di trasparenza o validazione in tutto il territorio nazionale, salvo il caso in cui la formazione sia finanziata da altro ente titolare (vedi Glossario), nel qual caso valgono le regole di tale ente.

15

### **In caso affermativo, la piattaforma permetterà la registrazione e l'identificazione dell'ente sotto entrambe le categorie (lettere a e b) del paragrafo 7.8?**

In fase di registrazione l'ente si dovrà qualificare come ente accreditato.

### **D.6. Un ente accreditato/titolato in una Regione può effettuare la validazione delle competenze anche in tutte le altre Regioni?**

Vedi Faq 5 Soggetti che erogano e Soggetti che attestano la formazione.

### **D.7. Per i datori di lavoro dotati di strutture formative aziendali (paragrafo 7.8 lettera b, capoverso iii), i docenti interni, con un'esperienza professionale almeno triennale nella specifica disciplina, devono essere anche loro dipendenti esclusivamente assegnati all'Unità organizzativa identificabile all'interno dell'organigramma?**

Per i datori di lavoro dotati di strutture formative aziendali (di cui al paragrafo 7.8, lettera b), capoverso iii), i docenti interni con un'esperienza professionale almeno triennale nella specifica disciplina devono essere anche loro dipendenti dell'azienda, anche se non esclusivamente assegnati all'Unità organizzativa specifica.



**D.8. Per le aziende che non sono strutturate come previsto dal paragrafo 7.8 lettera b, capoverso iii, si può comunque prevedere l'apporto di docenti interni con comprovata esperienza professionale, se le regole del Fpi a cui il datore di lavoro è iscritto lo permettono?**

No, per le aziende che non sono così strutturate non si può prevedere l'apporto di docenti interni.

**D.9. È corretta l'interpretazione secondo cui sono ammessi a erogare la formazione i soggetti privati che per statuto svolgono attività di formazione?**

Sì, salvo diverse regole del Fpi cui aderisce il datore di lavoro.

**D.10. Un ente che in statuto prevede la formazione con un portafoglio di aziende aderenti a diversi Fpi, ma che attualmente non è in possesso dell'accreditamento presso gli stessi, ma solo della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015, settore EA37, deve essere accreditato presso il Fpi al quale la relativa azienda beneficiaria è aderente per poter poi presentare il progetto?**

Sì, i soggetti erogatori di un percorso formativo associato ad un Fpi devono essere in possesso anche dei requisiti richiesti dal Fpi.

**D.11. Se un Fpi chiede un proprio accreditamento per gli enti che erogano la formazione da loro finanziata e se l'ente è sprovvisto di tale accreditamento, l'istanza dell'azienda verrà gestita come "No Fondo" nonostante l'adesione dell'azienda beneficiaria?**

No, l'istanza deve seguire anche le regole del Fpi, altrimenti verrà rigettata.

**D.12. Il possesso della certificazione Uni En ISO 9001:2000 settore EA 37 qualifica il datore di lavoro quale soggetto ammesso all'erogazione della formazione?**

No, è necessario essere in possesso almeno dei requisiti richiesti dall'Avviso al paragrafo 7.8 lettera b.

**D.13. L'ente formativo che erogherà la formazione può coincidere con l'ente che rilascerà l'attestazione delle competenze?**

Solo se è un ente titolato ai sensi e per gli effetti del d. lgs. 13/13 o è un ente accreditato alla formazione professionale dalle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano.

**D.14. Per questo Avviso, un ente di formazione accreditato in una Regione può erogare la formazione in un'altra Regione?**

Vedi Faq 5 Soggetti che erogano e Soggetti che attestano la formazione.

**D.15. L'ufficio RU che si occupa anche della formazione oltre che della gestione del personale può rientrare nella fattispecie "unità organizzativa preposta"? Tale ufficio, identificato nell'organigramma con dipendenti esclusivamente assegnati a tale unità organizzativa, può erogare formazione interna?**

Se l'ufficio RU è preposto alla formazione interna nell'ambito dell'organizzazione aziendale, può erogare formazione interna.

**D.16. Se il datore di lavoro è in possesso dei requisiti del paragrafo 7.8 lettera b comma iii, i docenti esterni per svolgere il 60% della formazione devono essere liberi professionisti o possono essere anche società esterne?**

Possono essere sia liberi professionisti sia docenti forniti da società esterne.

**D.17. Il lavoratore che è docente interno su una attività formativa del piano può essere poi discente in una diversa attività formativa?**

Sì, solo se l'azienda è un datore di lavoro dotato dei requisiti indicati al paragrafo 7.8, lettera b, capoverso iii dell'Avviso.

**D.18. Il costo del lavoro del docente interno si può recuperare?**

Fnc3 non rimborsa contributi per la formazione.

17

**D.19. Sono ammessi partecipanti alla formazione che svolgono il lavoro su turni?**

Sì.

**D.20. Sarà pubblicato un elenco degli enti ammessi ad erogare la formazione?**

No, ma tutti gli enti che concorrono alla realizzazione dell'intervento devono essere preventivamente registrati sulla piattaforma del Mlps attualmente fruibile tramite il portale MyAnpal.

**D.21. Quali sono i requisiti che deve possedere il Responsabile della funzione di accompagnamento e supporto all'individuazione e messa in trasparenza per predisporre il documento di trasparenza?**

Requisiti e funzioni del responsabile della funzione di accompagnamento e supporto all'individuazione e messa in trasparenza delle competenze devono essere assolti con la presenza attiva di un ente titolato o accreditato. Per i requisiti si rinvia alle disposizioni nazionali e regionali e in particolare alle disposizioni definite ai sensi e per gli effetti del d. lgs. 13/13 e del decreto interministeriale 5 gennaio 2021 "Linee guida SNCC".

**D.22. In corrispondenza della voce "Responsabile della funzione di accompagnamento e supporto alla individuazione e messa in trasparenza delle competenze" di cui alla**

**sezione 5, pagina 10, dell'Allegato\_03.2 Schema Piano Formativo, occorre riportare il legale rappresentante dell'azienda richiedente, quale figura di riferimento interna, oppure la figura designata dall'ente che erogherà la formazione e/o attesterà le competenze?**

Occorre indicare la figura di accompagnamento e supporto alla individuazione e messa in trasparenza delle competenze designata dall'ente titolato/accreditato che attesterà le competenze.

**D.23. I documenti di trasparenza e validazione devono essere firmati digitalmente o è ammessa anche la firma elettronica semplice?**

La firma dei documenti di trasparenza e validazione deve essere digitale, ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), disciplinato dal d. Lgs. 82/05.

**D.24. Ogni ente che svolge per statuto attività di formazione è ammesso a erogare la formazione nell'ambito dell'avviso in oggetto?**

Possono erogare la formazione tutti gli enti di cui al paragrafo 7.8 lettere a e b.

**D.25. Il documento di trasparenza è un'attestazione di partecipazione oppure un documento di parte prima controfirmato dall'ente e da operatore abilitato?**

Come previsto al paragrafo 7.5 dell'Avviso l'attestazione richiesta è da intendersi come attestazione di parte prima; trattasi quindi di documento di trasparenza ai sensi e per gli effetti del d. lgs. 13/2013, del decreto interministeriale 5 gennaio 2021 e del decreto Mlps n. 115 del 9 luglio 2024. Le ore dell'orario di lavoro relative al processo di accompagnamento per l'individuazione e la messa in trasparenza delle competenze non rientrano nel monte ore riconoscibile da Fnc3.

18

**D.26. In merito al punto 7.8 dell'Avviso, lettera b) iii "datori di lavoro dotati di strutture formative aziendali, interne o collegate o di gruppo o di rete di imprese, che abbiano una unità organizzativa identificabile all'interno dell'organigramma con dipendenti esclusivamente assegnati a tale unità organizzativa e in cui l'attività formativa del piano 9 è svolta da docenti con un'esperienza professionale almeno triennale nella specifica disciplina. Le ore di formazione svolte da tali strutture devono essere erogate per almeno il 60% da docenti esterni all'azienda", la percentuale del 60% è riferita all'intero progetto o ai singoli percorsi formativi?**

La percentuale del 60% è riferita all'intero piano.

**D.27. Se un'azienda detiene il know-how di un'innovazione tecnologica oggetto della formazione finanziabile con Fnc3, è possibile prevedere la docenza da parte di una risorsa interna all'azienda con la supervisione dell'ente formativo ai fini della validazione e messa in trasparenza delle competenze?**

La docenza interna è ammessa solo nei casi previsti dal paragrafo 7.8 lettera b) capoverso iii dell'Avviso. Nei progetti formativi dove la formazione è erogata, in tutto o in parte, dai soggetti di

cui al punto 7.8, lettera b), è necessario che sia attivamente coinvolto anche un ente di cui alla lettera a) idoneo a garantire i requisiti del percorso definiti al punto 7.5 dell'Avviso.

**D.28. Se un ente è accreditato in più Regioni, cosa deve inserire come estremi dell'atto di accreditamento?**

In caso di ente che attesta la formazione è necessario riportare anche gli estremi di titolazione o accreditamento e, in caso di atti diversi, riportare quello con data di scadenza maggiore.

Nel caso in cui l'ente che attesta la formazione sia accreditato in più Regioni è necessario inserire i riferimenti della documentazione della Regione il cui atto abbia la scadenza maggiore. Si ricorda che per produrre le attestazioni è necessario disporre di una titolazione o accreditamento validi almeno sino alla data di emissione dell'attestazione; a tal fine si raccomanda di tenere aggiornati nel sistema informativo, gli estremi di titolazione o accreditamento.

**D.29. Un ente titolato o accreditato per la formazione professionale che presenta un'istanza per il proprio personale può rilasciare attestazioni di trasparenza o validazione per il proprio personale?**

Un ente titolato o accreditato per la formazione professionale che presenta un'istanza per il proprio personale può rilasciare attestazioni di trasparenza o validazione, in quest'ultimo caso solo in relazione a piani associati a Fpi, per il proprio personale, purché abbia i requisiti previsti al paragrafo 7.8 lettera b) punto iii) dell'Avviso e il processo avvenga nel rispetto dei principi previsti dal d. lgs. 13/2013 e dal decreto interministeriale del 9 gennaio 2021.

19

**D.30. Nel caso di rilascio di attestazioni di validazione, è sufficiente compilare la sola sezione 5.2 "Descrivere le modalità di valutazione degli apprendimenti in itinere e finale (soglie, descrittori, strumenti, tempi, ruoli del processo valutativo)", tralasciando dunque la 5.1 che si riferisce alla messa in trasparenza?**

Il piano formativo allegato all'accordo di rimodulazione dell'orario di lavoro deve essere compilato secondo quanto previsto:

- dall'articolo 7 dell'Avviso;
- dalle disposizioni definite nel decreto legislativo n. 13 del 16 gennaio 2013, nel decreto interministeriale 5 gennaio 2021 e nel decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 115 del 9 luglio 2024;
- dalle regole dei FPI per i piani ad essi associati.

Pertanto, tutto ciò che attiene alla progettazione formativa, così come guidata nell'Allegato 03.2 – Schema di piano formativo, illustrata nei materiali messi a disposizione dal MIps e oggetto di chiarimenti attraverso le FAQ, è responsabilità del datore di lavoro che presenta l'istanza e dell'ente titolato o accreditato dalle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano a svolgere attività di formazione professionale che rilascerà le attestazioni di trasparenza o validazione degli obiettivi di apprendimento. L'iter valutativo prevede l'invio dei piani formativi alle Regioni di competenza e il passaggio ai FPI, se presenti.

## E. Accordo sindacale

### **E.1. Nel caso di Sistemi formativi e Filiera formative, ogni azienda è tenuta a stipulare un proprio accordo per la rimodulazione dell'orario di lavoro?**

Per le domande di Filiera o Sistemi formativi, alla presentazione dell'istanza ogni datore di lavoro deve inserire nella piattaforma informatica un accordo di rimodulazione, conforme a quanto disposto dal paragrafo 5 dell'Avviso.

Può anche essere predisposto un accordo di rimodulazione unico che contenga gli elementi minimi richiesti dal paragrafo 5.2 dell'Avviso, sottoscritto da tutte le rappresentanze interessate.

### **E.2. Lo schema di accordo allegato all'Avviso può essere modificato?**

Lo schema proposto può essere utilizzato come traccia e modificato nelle parti necessarie ai datori di lavoro, fermo restando che l'accordo sottoscritto e inserito nella piattaforma informatica deve rispettare i requisiti e contenere gli elementi minimi richiesti dal paragrafo 5 dell'Avviso.

### **E.3. In caso di aziende aderenti ad una stessa Filiera formativa o Sistema formativo, prive di rappresentanze sindacali interne, oppure parzialmente prive di rappresentanze sindacali interne (alcune aziende ne dispongono e altre no) e aderenti allo stesso Fpi, è possibile stipulare un unico accordo di rimodulazione di Filiera o Sistema formativo? Oppure ciascuna azienda della Filiera/Sistema formativo dovrà sottoscrivere un proprio accordo (con rappresentanze del Fpi o con rappresentanze interne)?**

Vedi Faq 1 Accordo sindacale.

### **E.4. È prevista una scadenza per la sottoscrizione degli accordi di rimodulazione dell'orario di lavoro?**

Gli accordi di rimodulazione possono essere sottoscritti dal 3 dicembre 2024, data di pubblicazione in GU del Decreto Interministeriale approvato il 10 ottobre 2024, e fino alla presentazione dell'istanza. Non è prevista una data di scadenza.

### **E.5. L'accordo sindacale (allegato 03.1) deve essere firmato dalle tre principali sigle sindacali dei lavoratori e dal rappresentante legale dell'impresa?**

Gli accordi collettivi per la rimodulazione dell'orario di lavoro devono essere sottoscritti dal rappresentante legale del datore di lavoro (o suo delegato) e dalle rappresentanze sindacali aziendali, secondo la normativa e gli accordi interconfederali vigenti. Possono essere firmati, cioè, da rappresentanze sindacali che abbiano la maggioranza delle deleghe sui contributi sindacali, calcolata sull'anno precedente.

Nel caso in cui non ci siano rappresentanze sindacali interne, l'accordo deve essere sottoscritto da rappresentanze territoriali delle associazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, oltre che dal datore di lavoro (o suo delegato).

**E.6. La dichiarazione sostitutiva (allegato 04) deve essere firmata anche dai sindacati che firmano l'accordo di condivisione?**

La dichiarazione sostitutiva (allegato 04) deve essere firmata solo dai sindacati che firmano l'accordo di rimodulazione. L'accordo di condivisione della formazione non riguarda questo Avviso, ma deve essere concordato con il Fpi di riferimento.

**E.7. Se l'azienda presenta istanza tramite Fpi, l'accordo sindacale è contenuto all'interno dell'approvazione del Fpi? Oppure è necessario fare un accordo sindacale a parte?**

Ai fini della presentazione dell'istanza per Fnc3 deve essere sottoscritto un accordo sindacale di rimodulazione dell'orario di lavoro secondo le regole previste dall'Avviso. Se il datore di lavoro aderisce a un Fpi, dovrà essere sottoscritto un accordo di condivisione della formazione solo se le regole del Fpi lo prevedono. Tale accordo di condivisione della formazione non dovrà essere allegato in fase di presentazione dell'istanza sulla piattaforma informatica, ma dovrà essere allegato l'accordo di rimodulazione dell'orario di lavoro.

**E.8. Nell'accordo sindacale di rimodulazione dell'orario di lavoro è necessario indicare i nomi dei partecipanti con indicazione del costo orario?**

Gli accordi collettivi di rimodulazione dell'orario di lavoro devono essere conformi a quanto previsto dall'articolo 88, comma 1, del decreto-legge 34 /2020 e s.m.i. e devono quindi contenere, tra l'altro, il numero complessivo dei destinatari, il codice fiscale dei destinatari e la Regione (o Provincia autonoma) sede di lavoro dei destinatari coinvolti nell'intervento (paragrafo 5.2.iii dell'Avviso).

All'accordo dovrà quindi essere allegato l'elenco dei lavoratori ed eventualmente dei diversi destinatari della formazione (se presenti altri destinatari oltre ai lavoratori dipendenti al momento della presentazione dell'istanza), con indicazione dei percorsi formativi, della Regione sede di lavoro e del totale delle ore relativi a ciascun partecipante.

Tanto il codice fiscale quanto il costo orario dovranno essere inseriti in piattaforma.

**E.9. Nell'accordo sindacale di rimodulazione dell'orario di lavoro devono essere indicati anche i soggetti formativi?**

I soggetti formativi (di cui alle tipologie e nel rispetto dei requisiti previsti dall'Avviso) dovranno essere specificati nel progetto formativo allegato all'accordo sindacale di rimodulazione dell'orario di lavoro.

**E.10. Se il Fpi permette nelle proprie regole che gli accordi sindacali di rimodulazione dell'orario di lavoro siano condivisi tramite pec con le Rsa/Rsu, si può procedere in tal modo?**

Per le aziende aderenti a Fpi gli accordi devono essere stipulati secondo le modalità previste dal proprio fondo di riferimento, fatta salva la necessità di riportare tutti gli elementi minimi previsti dall'Avviso.

In caso di sottoscrizione tramite email ordinaria/pec provenienti da domini riferibili ai



sottoscrittori sarà richiesto di caricare a sistema l'email con cui la parte datoriale, la parte sindacale e le Rsa/Rsu hanno sottoscritto e confermato l'accordo sindacale.

## **F. Iter di valutazione delle istanze**

### **F.1. Se un'azienda non è iscritta a un Fpi e si iscrive dopo la presentazione dell'istanza, l'istanza viene rigettata?**

No, se il datore di lavoro si iscrive ad un Fpi dopo la presentazione dell'istanza non deve dichiararlo al Fnc e l'istanza prosegue come No Fondo.

### **F.2. Nel caso di un'azienda multi-localizzata, per l'assegnazione delle risorse finanziarie vale la sede legale o le singole sedi operative?**

Valgono le singole sedi operative cui sono assegnati i lavoratori che partecipano al Fnc3.

### **F.3. Se un'azienda presenta un'istanza come datore di lavoro ed è multi-localizzata in aree geografiche diverse rispetto alla ripartizione dei fondi, che succede se in una delle aree geografiche coinvolte i fondi si esauriscono?**

Valgono le regole declinate nel paragrafo 10.1.1 dell'Avviso.

22

### **F.4. In caso di Sistemi formativi/Filiere formative, come funziona la richiesta di anticipo tramite fideiussione visto che il finanziamento è gestito singolarmente? Ogni singola azienda dovrà chiedere la fideiussione o può farlo la capofila?**

Come previsto dal paragrafo 12.1 dell'Avviso, l'anticipazione dovrà essere richiesta da ciascun datore di lavoro.

### **F.5. Nel caso di Filiera formativa o Sistema formativo, l'approvazione dell'istanza avverrà contestualmente per tutti i datori di lavoro?**

Sì, l'approvazione dell'istanza avverrà contestualmente per tutti i datori di lavoro.

### **F.6. Quali sono le tempistiche dell'istruttoria?**

Dipende dalla complessità e da eventuali richieste di integrazioni: la fase istruttoria delle richieste di ammissione a contributo decorrerà dal 10.02.2025 secondo il criterio cronologico di presentazione delle istanze (se singolo datore di lavoro) e delle domande (se Sistemi formativi e Filiere formative). A tal fine, faranno fede data e ora della presentazione, tramite piattaforma informatica, della domanda o dell'istanza. Al termine dell'attività istruttoria, il MIps approva o rigetta l'istanza di ammissione a contributo. Al soggetto richiedente verrà notificato l'esito all'indirizzo pec inserito in piattaforma informatica. L'iter istruttorio è descritto al paragrafo 10



dell'Avviso. La formazione potrà iniziare solo successivamente all'ammissione a contributo che verrà notificata sempre all'indirizzo pec inserito in piattaforma informatica.

#### **F.7. Da quando partono i 365 giorni indicati per le attività di sviluppo delle competenze?**

I 365 giorni solari indicati per le attività di sviluppo delle competenze partono dalla data di notifica dell'approvazione dell'istanza che verrà notificata all'indirizzo pec inserito in piattaforma informatica. È obbligatorio presentare la documentazione relativa al saldo entro tale termine perentorio, tramite la piattaforma informatica.

#### **F.8. È possibile modificare i destinatari con altri dipendenti appartenenti a sedi operative diverse?**

No, non è possibile, come indicato al paragrafo 11.1 dell'Avviso.

### **G. Obblighi di comunicazione**

#### **G.1. Quali sono gli obblighi di comunicazione da rispettare e a chi sono rivolti?**

Gli obblighi di comunicazione sono rivolti a tutti soggetti che ricevono i finanziamenti dell'Unione europea.

Per Fnc3 tutte le indicazioni sono riportate nel documento "Indicazioni e strumenti per le attività di comunicazione" disponibile alla pagina [Materiali utili](#). Il documento mette a disposizione anche format e modelli.